

LA TUTELA DELL'OPERATORE SANITARIO CON DISTURBI PSICHIATRICI E IL RISCHIO PER I TERZI IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Il convegno vuole cercare di mettere in luce quale può essere il campo di azione del Medico competente nel caso dell'operatore sanitario con disturbi psichici, a tutela dello stesso e, se vi è lo spazio, per intervenire anche a tutela della sicurezza delle cure.



30 ottobre 2024
8.30 - 18.00



Aula Magna
Regione Emilia-Romagna
Bologna
Via Aldo Moro, 30

**RESPONSABILE
SCIENTIFICO
DOTT. VITTORIO LODI**

**RESPONSABILE ORGANIZZATIVO
ANDREA SPISNI
SIRS REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Sarà possibile iscriversi entro il **25/10/2024** inviando la richiesta di iscrizione ad andrea.spisni@ausl.bologna.it





PROGRAMMA



- 8.30 - 9.00** Registrazione partecipanti
- 9.00 - 9.15** Presentazione della giornata e saluti istituzionali:
Giuseppe DIEGOLI - Chiara GIBERTONI
- Moderatori** Vittorio LODI - Mara BERNARDINI
- 9.15 - 9.30** Introduzione e presentazione obiettivi del corso
Dott. Vittorio LODI
- 9.30 - 11.00** Obblighi e limiti dell'intervento del Medico competente ai sensi dell' art. 25 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Prof. Paolo PASCUCCI
- 11.00 - 12.00** La responsabilità del medico competente anche nei confronti dei terzi
Dott. Stefano BRUSATI
- 12.00 - 12.45** Lo stigma della patologia psichiatrica nell'operatore sanitario e le difficoltà di richiesta di aiuto
Prof.ssa Silvia FERRARI
- 12.45 - 13.15** Descrizione di casistica e possibilità di una valutazione di gravità della patologia e di una gradazione negli interventi di supporto sul lavoro in collaborazione con il Medico competente
Dott. Carmine PETIO
- 13.15 - 13.30** Domande e discussione
- 13.30 - 14.30** PAUSA PRANZO
- 14.30 - 15.00** Il punto di vista del Medico Competente
Prof. Massimo CORRADI
- 15.00 - 15.30** Il punto di vista dell'Organo di vigilanza
Dott. Paolo GALLI
- 15.30 - 16.00** La valutazione del medico legale alla luce della Legge 8 marzo 2017 n. 24
Dott.ssa Alessandra DE PALMA
- 16.00 - 18.00** Tavola rotonda (Medico Compente - Medico Legale - Medico del Lavoro - Psichiatra)
- 18.00** Chiusura lavori – Alessio Saponaro - Mara Bernardini
Ritiro attestati presenza

RELATORI (in ordine di intervento)

- **Giuseppe Diegoli** Responsabile Settore Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica - Regione Emilia-Romagna
- **Mara Bernardini** Dirigente Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro - Regione Emilia-Romagna
- **Chiara Gibertoni** Direttore Generale IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
- **Vittorio Lodi** SSD Sorveglianza Sanitaria IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
- **Paolo Pascucci** Professore Diritto del Lavoro - Università di Urbino Carlo Bo
- **Stefano Brusati** Presidente Corte di Appello Tribunale di Piacenza Sezione Lavoro
- **Silvia Ferrari** Professore Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze Unimore
- **Carmine Petio** Direttore UO Diagnosi e Cura Ospedale Malpighi - Ausl di Bologna
- **Massimo Corradi** Direttore della struttura complessa Medicina del Lavoro e Tossicologia Industriale (Dipartimento ad attività integrata Medicina generale e specialistica) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
- **Paolo Galli** Direttore Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro Ausl Bologna
- **Alessandra De Palma** Direttore Medicina legale e gestione integrata del rischio IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- **Alessio Saponaro** - Dirigente Area Salute mentale e dipendenze patologiche - Settore Assistenza Territoriale - Regione Emilia-Romagna

Obiettivi

I disturbi mentali rappresentano ormai la seconda causa di disturbi lavoro correlati dopo quelli muscoloscheletrici. Si calcola che rappresentino un terzo dei disturbi lavoro correlati. Qualunque sia il tipo di disturbo mentale, in ambito lavorativo un lavoratore affetto da un quadro psicopatologico determina effetti negativi sulla performance lavorativa, in termini di assenteismo e giorni di disabilità al lavoro. Tra gli operatori sanitari possono evidenziarsi elevati livelli di stress e disturbi mentali correlati al lavoro. Nel corso degli ultimi anni la salute mentale degli operatori sanitari ha ottenuto ovunque una crescente attenzione come possibile importante minaccia alla salute pubblica in termini di qualità delle cure erogate. Al di là di stabilirne cause e possibili rimedi il disturbo mentale dell'operatore sanitario può infatti riflettersi sulla sicurezza delle cure in termini anche di capacità di svolgere prestazioni assistenziali più o meno complesse. L'ar.1 della Legge 8 marzo 2017 n. 24 recita: "La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività. La sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative. Alle attività di prevenzione del rischio messe in atto dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, è tenuto a concorrere tutto il personale, compresi i liberi professionisti che vi operano in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale". In tutto questo quale è il ruolo del Medico competente, come può svolgere quel compito che il legislatore gli assegna all'art. 25 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. di collaborazione con il datore di lavoro "alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori" e contemporaneamente permettere lo svolgimento in sicurezza delle cure, che significa anche disponibilità di un numero sufficiente di personale che possa svolgere in pieno le funzioni proprie della mansione sanitaria nell'arco del turno 7/7 e H24. E può il Medico competente intervenire, come sempre più spesso gli è chiesto, anche a tutela dei terzi, cioè degli assistiti oltreché degli altri operatori sanitari? Sulla base del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sembrerebbe di no ma l'intervento del Medico competente oggi appare inevitabile, seppur ai limiti della normativa o forse del tutto off label. Il convegno vuole cercare di mettere in luce quale può essere il campo di azione del Medico competente nel caso dell'operatore sanitario con disturbi psichici, a tutela dello stesso e. se vi è lo spazio per intervenire, anche a tutela della sicurezza delle cure.



Iniziativa accreditata **ECM** (presenza 90% delle ore) e valido per l'aggiornamento ASPP/RSPP. Sono disponibili 110 posti.

Sarà possibile iscriversi entro il **25/10/2024** inviando la richiesta di iscrizione ad andrea.spisni@ausl.bologna.it



In caso di esaurimento dei posti le iscrizioni potranno essere chiuse prima.